

COMUNE DI BONORVA – Provincia di Sassari
Ente capo fila del PLUS di Alghero
Piazza Santa Maria n. 27
Tel. 079/867894 Fax 079/866630

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato un proprio decreto, pubblicato nella G.U. del 18 luglio u.s., con il quale dà avvio al progetto SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) finanziato con il PON inclusione sociale 2014/2020. Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Plus di Alghero, in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole, ecc.) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. I BENEFICIARI Modalità di presentazione della domanda La richiesta del beneficio potrà essere presentata da un componente del nucleo familiare, a partire dal 2 settembre 2016, al Comune di residenza dell'Ambito Plus di Alghero, mediante la compilazione di un modulo predisposto dal soggetto attuatore (INPS) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE. E' importante quindi che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento in cui fa la domanda per il SIA. Sarà cura dei Comuni dell'Ambito Plus di Alghero comunicare tramite i propri siti istituzionali le modalità di presentazione e la relativa modulistica da utilizzare per presentazione della domanda per il SIA.

Requisiti di accesso del richiedente:

- cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia da almeno 2 anni;
- presenza di almeno un componente minorenne o di un figlio disabile, ovvero di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica);
- ISEE inferiore o uguale a 3mila euro;
- non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti: il valore complessivo di altri trattamenti economici eventualmente percepiti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, deve essere inferiore a euro 600 mensili;
- non beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati: non può accedere al SIA chi è già beneficiario della NASPI, dell'ASDI o altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati;
- assenza di beni durevoli di valore: nessun componente deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda.

Valutazione multidimensionale del bisogno:

Per accedere al beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà ottenere un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno uguale o superiore a 45 punti. La valutazione tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa. Sono favoriti i nuclei con il maggior numero di figli minorenni, specie se piccoli (età 0-3); in cui vi è un genitore solo; in cui sono presenti persone con disabilità grave o non autosufficienti. I requisiti familiari sono tutti verificati dal soggetto attuatore (INPS) nella dichiarazione presentata a fini ISEE. I Comuni verificano nelle modalità ordinariamente previste dalla disciplina vigente (articolo 71 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000) il possesso dei requisiti autocertificati dai richiedenti, tenuto conto dei controlli già effettuati dall'Inps oltre che dai Comuni medesimi nella fase istruttoria.

LA CARTA SIA :

Il beneficio, della durata di un anno, è concesso bimestralmente e viene erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta SIA). Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. La Carta può essere anche utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a uno sconto del 5% sugli acquisti effettuati nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket. Con la Carta, inoltre, si può accedere 2 direttamente alla tariffa elettrica agevolata, a condizione di aver compilato l'apposita sezione presente nel modulo di domanda. Non è possibile prelevare contanti o ricaricare la Carta. Il suo uso è consentito solo negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti. La Carta deve essere usata solo dal titolare, che riceve a mezzo raccomandata la comunicazione di Poste Italiane con le indicazioni per il ritiro. Le Carte vengono rilasciate da Poste Italiane con la disponibilità finanziaria relativa al primo bimestre, determinata in base alla numerosità del nucleo familiare. L'importo mensile del beneficio varia in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare secondo la tabella seguente:

Nucleo familiare Ammontare del beneficio mensile 1 membro 80 € 2 membri 160 € 3 membri 240 € 4 membri 320 € 5 o più membri 400 €

Ogni Carta ha un codice personale (PIN), che verrà inviato da Poste Italiane direttamente a casa del beneficiario. Dopo il rilascio delle Carte, Poste Italiane esegue gli accrediti bimestrali e invia le comunicazioni ai titolari. Dall'ammontare del beneficio vengono dedotte eventuali somme erogate ai titolari di altre misure di sostegno al reddito (Carta acquisti ordinaria, se il titolare del beneficio è minorenne; l'incremento del Bonus bebè per le famiglie con ISEE basso; per le famiglie che soddisfano i requisiti per accedere all'Assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori, il beneficio sarà corrispondentemente ridotto a prescindere dall'effettiva richiesta dell'assegno).

IL PROGETTO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA :

Entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre (90 giorni per le istanze presentate entro il 31 ottobre) i Comuni dell'Ambito territoriale del Plus di Alghero predispongono il progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, che viene costruito insieme al nucleo familiare

COMUNE DI BONORVA – Provincia di Sassari

Ente capo fila del PLUS di Alghero

Piazza Santa Maria n. 27

Tel. 079/867894 Fax 079/866630

sulla base delle indicazioni operative fissate a livello nazionale dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali d'intesa con le Regioni.

L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni:

1. da parte dei beneficiari, l'impegno a svolgere specifiche attività nelle seguenti aree: a. frequenza di contatti con i servizi del Comune responsabili del progetto; b. ricerca attiva di lavoro; c. adesione a iniziative di formazione o di politica attiva o di attivazione; d. accettazione di congrue offerte di lavoro; e. frequenza e impegno scolastico; f. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

2. da parte dei servizi, sulla base dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, la messa in atto di interventi personalizzati di consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali e interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio.

Se i componenti dei nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, i Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio. Anche il venir meno delle condizioni di bisogno che hanno motivato la concessione del beneficio ne determina la revoca.